

## CONCLUSIONI

Dalla disamina dei risultati ottenuti in questi esperimenti possiamo pertanto porre in evidenza lo spiccato lipotropismo dell'inositolo sulla steatosi epatica da colesterolo. Tale attività che si comincia già a manifestarsi di grado rilevabile con dosi di soli mgr 25 p. d. per g 100 di animale, raggiunge il suo massimo con dosi di mg 130. Infatti, mentre con dosi inferiori si nota solo una diminuzione nell'accumulo dei grassi nel fegato, in tali condizioni si ottiene un ritorno alla norma della media dei lipidi totali epatici. Siamo quindi ancora un volta autorizzati ad affermare la netta azione lipotropa che la meso-inosite possiede non solo sulla steatosi da fosforo e da C Cl., ma anche su quella del colesterolo. Tale sostanza viene dunque ad occupare nel vasto capitolo dei fattori lipotropi un meritato posto di indubbia importanza.

RIASSUNTO. — L'A. dimostra come mediante somministrazione di meso-inosite per via orale sia possibile modificare e prevenire, nel ratto albino, l'accumulo di grassi nel fegato che normalmente consegue ad una somministrazione di dieta ipercolesterinica.

SUMMARY. — The A. shows that by the administration to albino rats of meso-inosite, per os it is possible to modify and hinder the fat-storage in the liver which normally takes place after a hypercholesterinic diet.

RÉSUMÉ. — L'A. a démontré qu'avec administration de méso-inosite par voie orale on peut modifier et prévenir chez le rat albino l'accumulation de lipides dans le foie que normalment a lieu après administration d'une diète hypercholestérinique.

ZUSAMMENFASSUNG. — Durch die per os Mesoinositverabreichung, konnte Verf. zeigen, dass bei wessen Ratten, die Fettanhäufung der Leber, die normalerweise nach einer hypercholesteinischen Diät stattfindet, verändert und gehemmt werden kann.